

Codice A1813C

D.D. 13 agosto 2025, n. 1605

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 75/2025. Pulizia da detriti del tratto a monte e valle della briglia pettine presso il Ponte di Fraisse e presso il guado Cialancia con modeste operazioni di disalveo nel Torrente Chisone, in Comune di Usseaux (TO). Richiedente: Comune di USSEAUX (TO).



ATTO DD 1605/A1813C/2025

DEL 13/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 75/2025. Pulizia da detriti del tratto a monte e valle della briglia pettine presso il Ponte di Fraisse e presso il guado Cialancia con modeste operazioni di disalveo nel Torrente Chisone, in Comune di Usseaux (TO).
Richiedente: Comune di USSEAUX (TO).

In data 04/06/2025 con nota prot. n. 1809 (protocollo regionale n. 25468 in pari data) il Comune di Usseaux ha trasmesso la richiesta di autorizzazione idraulica per lavori di pulizia da detriti del tratto a monte e valle della briglia pettine presso il Ponte di Fraisse e presso il guado Cialancia con modeste operazioni di disalveo nel Torrente Chisone, in Comune di Usseaux (TO).

L'intervento consiste:

- nella pulizia della briglia a pettine esistente a monte del ponte in loc. Fraisse, verso monte, per una lunghezza di circa 125 m, mediante la rimozione del materiale legnoso e litoide accumulatosi contro i pettini, e la rimozione dei cumuli presenti in alveo a valle della briglia al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque e la movimentazione in alveo del materiale litoide accumulato che pregiudica il normale deflusso delle acque.
- e, in corrispondenza del guado Cialancia, nella movimentazione in alveo del materiale litoide accumulato che pregiudica il normale deflusso delle acque nelle aperture di scolo delle acque presenti nel guado. Nel movimentare il materiale verranno colmate le depressioni ed eliminati i cumuli che modificano il naturale deflusso della corrente.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal geom. Massimo Alisio, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Usseaux, costituiti in particolare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, dalla Scheda PMO 2025 – TO-25.09-02-25_004, recante la Relazione Illustrativa, la documentazione fotografica e la cartografica con le aree di intervento.

In data 23/06/2025 con prot. 27945 è stato avviato il procedimento ai sensi della L. 241/1990.

In data 25/07/2025 il Comune di Usseaux, con nota registrata al protocollo regionale n. 34027 in data 25/07/2025, ha precisato che l'intervento prevede anche l'asportazione del materiale vegetale arbustivo in alveo.

In data 30/07/2025 con nota prot. n. 34027 è stato richiesto alla Città Metropolitana di Torino il parere di compatibilità con gli ambienti acquatici, ai sensi della L.R. n. 37/2006. In data 08/08/2025 con prot. n. 137975 (ns. prot. 36379 del 11/08/2025) il Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso il suddetto parere.

Il Comune di Usseaux ha approvato il progetto esecutivo con Deliberazione di Giunta Municipale n. 25/2025 del 28/04/2025.

A seguito del sopralluogo eseguito in data 25/07/2025 e dall'esame degli atti progettuali l'esecuzione degli interventi sopra descritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Usseaux all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. trattandosi di lavori in alveo dovranno essere adottate tutte le cautele che il caso richiede sia per sicurezza delle maestranze impiegate, sia per la tutela del buono regime idraulico del corso d'acqua interessato;
3. il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale e dalla pulizia della briglia e degli accumuli in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; detto materiale dovrà essere adeguatamente compattato;
4. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale dal sedime dell'alveo del torrente Chisone;
5. il materiale derivante dalla eventuale demolizione di manufatti in calcestruzzo dovrà essere allontanato dall'alveo;
6. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
7. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare dovranno essere completamente rimosse tutte le opere provvisorie;
8. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
9. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
10. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della LR n° 37/2006, pervenuto con nota prot. n. 36379 del 11/08/2025, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Geom. Fabrizio Bunino

Ing. Loris Martina

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato



Prot. n. (*) /TA4-1
(*) *segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema
in documentale DoQui ACTA
(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file
metadati con estensione xml, inviato insieme
alla PEC)*

Torino, (*)

Spett.le Regione Piemonte,
Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore
Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino
e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it -
pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Spett.le Comune di USSEAUX
pec: usseaux@cert.ruparpiemonte.it

Oggetto: Autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 e sue successive modifiche ed integrazioni, per intervento di pulizia di una briglia e per la movimentazione di materiale litoide in alveo nel torrente Chisone in Località Fraisse, in Comune di Usseaux (TO).
Parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 30.07.2025, si rileva che i lavori in argomento constano in due interventi distinti. Il primo è localizzato a monte del ponte, per una lunghezza di circa 125 m, e consiste nella pulizia della briglia a pettine esistente, con l'allontanamento del materiale legnoso e litoide accumulatosi contro i pettini, e nella rimozione dei cumuli presenti in alveo a valle della briglia al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque.

Il secondo intervento consiste nella pulizia delle aperture di scolo presenti nel guado dal materiale litoide accumulato.

Viene precisato che non verrà asportato materiale litoide, ma solo la sua movimentato entro l'alveo.

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto non sono presenti alcuni degli

1/2



accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- nell'esecuzione dei lavori, se necessario occorrerà realizzare sistemi di decantazione opportunamente dimensionati per il trattamento delle acque di eduazione provenienti dagli scavi, al fine di ottenere allo scarico concentrazioni materiali in sospensione come da Tab. 2 della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006".

Distinti saluti.

PV/PB

La Dirigente dell'Unità specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.sa Elena DI BELLA

2/2